



**CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA
ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI**

Desenzano del Garda, lì 07 marzo 2011

A tutti i cittadini interessati

OGGETTO: ASSEGNI PER IL NUCLEO NUMEROSO E PER LA MATERNITÀ
(D.M. 306/99, artt. 65 e 66 L. 448/98)

Si avvisa la cittadinanza che, la concessione degli assegni in oggetto da parte dell'INPS per conto dei Comuni prosegue anche per l'anno in corso. I criteri per la concessione degli assegni per **l'anno 2011** sono i seguenti:

ASSEGNO PER IL NUCLEO NUMEROSO

- cittadini italiani, comunitari, stranieri titolari dello status di rifugiati politici e di protezione sussidiaria, residenti e nel cui nucleo familiare siano presenti almeno tre figli minorenni;
- scadenza della domanda per l'anno 2011: 31 gennaio 2012;
- valore dell'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.), con riferimento al nucleo composto da cinque componenti e "riparametrato" per i nuclei con composizione diversa, non superiore a € 23.736,50

L'assegno, dal 1° gennaio 2011, corrisponde all'importo di € 131,87 per 13 mensilità nella misura intera, cioè per coloro che hanno un I.S.E. che non supera l'importo di € 23.736,50. L'importo dell'assegno è "riparametrato" per quei nuclei con un I.S.E. tra € 22.022,19 e € 23.736,50.

Possono presentare nuova domanda anche coloro che hanno già usufruito del beneficio per l'anno 2010.

ASSEGNO PER LA MATERNITA'

- istanza presentata dalla madre;
- parto avvenuto nel corso dell'anno 2011 da parte di madri cittadine italiane residenti che non beneficiano del trattamento previdenziale dell'indennità di maternità (o che beneficiano di un'indennità inferiore a € 316,25 mensili, nel qual caso viene erogata la quota differenziale);
- scadenza della domanda: entro sei mesi dalla data del parto;
- valore dell'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.), rapportato ad una famiglia di tre componenti e "riparametrato" per composizioni diverse, non superiore a € 32.967,39; l'assegno spettante nella misura intera è pari ad € 1.581,25 (316,25 x 5 mensilità).

L'assegno è concesso anche alle residenti comunitarie, extracomunitarie in possesso di **carta di soggiorno** (documento rilasciato dalla Questura) o titolari dello status di rifugiati politici e di protezione sussidiaria. Può presentare la domanda, sempre entro 6 mesi dalla data del parto, anche la cittadina extracomunitaria che abbia inoltrato richiesta di Carta di Soggiorno, allegando la ricevuta. La domanda verrà tenuta in sospeso fino alla presentazione del documento.

L'assegno verrà concesso anche per le adozioni, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento.

I due assegni sono cumulabili se sussistono i criteri di accesso per entrambi.

Che cos'è l'I.S.E.?

Il valore dell'I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica) costituisce un elemento fondamentale per l'accesso agli assegni.

Si calcola secondo i criteri indicati nel decreto legislativo 109/98 e successive modifiche e integrazioni tenendo conto della composizione del nucleo familiare, dell'ultima dichiarazione dei redditi disponibile, del patrimonio mobiliare (risparmi), del patrimonio immobiliare (proprietà di case o terreni), applicando una detrazione per coloro che pagano l'affitto.

Le domande vanno presentate ai seguenti CAAF:

CAAF CGIL	Rivoltella, Via Durighello (c/o Camera del Lavoro) - 030/9902494 Dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.15 e 14.00 - 17.30 Antonella.cerrato@cgil.lombardia.it Telefonare per appuntamento
CAAF CISL	Desenzano d/G – via Bevilacqua 8 - Tel. 030.9914615 tutti i giorni escluso il sabato rfzbs.desenzano@cisl.it dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00
CAAF TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE	Rivoltella, via Giovanni XXIII 73 (vicino all'INPS) - Tel 030/9111957 cell 347/4653619 Telefonare per appuntamento caf.rivoltella@libero.it
CAAF ACLI	Rivoltella – Via Parrocchiale 5 - Tel. 030/9111945 Martedì – Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30 Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 caf@aclibresciane.it

Gli stessi potranno fornire assistenza per la corretta compilazione delle domande. Si invita a presentarsi con la documentazione necessaria (codice fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare, documenti che dimostrino l'ultimo reddito disponibile ed i valori del patrimonio mobiliare ed immobiliare riferiti alla data del 31.12 dell'anno precedente la dichiarazione).

L'istruttoria della pratica non comporta alcun costo per il cittadino.